

Regolamento su finalità, composizione e modalità di funzionamento del Tavolo Permanente in funzione di Osservatorio sulle libere professioni.

1. FINALITÀ

1. Il Tavolo Permanente in funzione di Osservatorio sulle libere professioni (di seguito, *T.L.P.*) rappresenta la sede unitaria di raccordo e di consultazione al fine di instaurare un costante confronto con il mondo delle libere professioni su tematiche di comune interesse, come la modernizzazione del mercato del lavoro, il potenziamento delle infrastrutture in termini di governo del territorio e l'efficientamento dei servizi pubblici a supporto alle imprese.
2. Il T.L.P. è quindi destinato a favorire la migliore interlocuzione e integrazione con le istituzioni, anche nell'interesse generale della collettività, e viene individuato quale sede operativa per:
 - il confronto e la discussione circa le necessità e le proposte del sistema delle libere professioni all'interno del territorio della Città Metropolitana;
 - la presentazione e la condivisione di iniziative coinvolgenti le libere professioni, anche in vista della nuova programmazione FSE+ 2021-2027 nonché del programma Next Generation EU (NGEU);
 - il monitoraggio delle politiche provinciali promosse in materia di lavoro e delle misure attuate a supporto di una maggiore competitività a livello territoriale;
 - la presentazione e il confronto rispetto a progetti sperimentali, anche in una logica di adozione e diffusione a livello provinciale;
 - la raccolta e il coordinamento delle istanze del territorio al fine di favorire il confronto coordinato con il livello regionale, nazionale e ministeriale rispetto a specifiche tematiche.

2. COMPOSIZIONE

1. Il T.L.P. è presieduto dal Sindaco Metropolitan o da suo delegato, nonché da un numero da n. 2 fino a n. 4 Consiglieri Metropolitan designati su proposta della Conferenza dei Capigruppo e da un rappresentante per ognuno dei seguenti Ordini professionali territorialmente competenti:
 - Agenti di cambio;
 - Agronomi e Dottori forestali;
 - Agrotecnici e Agrotecnici laureati;
 - Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;
 - Assistenti sociali;
 - Attuari;
 - Avvocati;
 - Consulenti del lavoro;
 - Commercialisti ed Esperti contabili;
 - Geologi;
 - Geometri e Geometri laureati;
 - Giornalisti;
 - Ingegneri;
 - Revisori contabili;
 - Revisori legali;
 - Tecnologi alimentari;
 - Periti agrari e Periti agrari laureati;
 - Periti industriali e Periti industriali laureati;
 - Ordine dei Consulenti in proprietà industriale;
 - Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
 - Veterinari italiani;
 - Farmacisti italiani;
 - Professioni Infermieristiche;
 - Ostetrici;
 - Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione;
 - Psicologi;
 - Biologi;
 - Chimici e dei Fisici.
2. Il Sindaco nomina altresì un segretario fra i dipendenti della struttura metropolitana che lo supporta nelle attività amministrative.

3. In relazione agli argomenti da trattare, il T.L.P. può avvalersi della collaborazione di esperti con specifiche competenze al fine di valutare le relative specificità avuto riguardo agli argomenti trattati. L'intervento di esperti può essere proposto dai membri e richiede l'autorizzazione del Sindaco che ne dà esplicita evidenza ed informazione in sede di convocazione del Tavolo.

3. MODALITÀ DI DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI

1. Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera, i rappresentanti delle associazioni professionali di cui al punto 2) trasmettono, mediante indirizzo PEC, con oggetto "Designazione dei Rappresentanti del Tavolo Permanente delle Professioni" il nominativo del rispettivo rappresentante al T.L.P. e di un sostituto.
2. Il T.L.P. resta in vigore fino alla conclusione della presente consiliatura, con successiva possibilità di rinnovo e aggiornamento della relativa composizione e delle modalità di funzionamento.

4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

1. Il T.L.P. si riunisce di norma ogni quattro mesi, nonché ogni qual volta l'Amministrazione ritenga opportuno coinvolgere i suoi membri in vista delle finalità di cui al paragrafo 1.
2. Il T.L.P. si riunisce altresì in via straordinaria su specifica richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.
3. Le riunioni sono di norma convocate dal Sindaco Metropolitano, che ne stabilisce l'ordine del giorno, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla seduta.
4. Le riunioni si ritengono valide quando alla seduta risulta presente almeno un terzo dei componenti effettivi o, in loro sostituzione, dei rispettivi supplenti.
5. Qualora non si dovesse raggiungere il predetto numero legale, la riunione viene di norma riconvocata entro 10 giorni con lo stesso ordine del giorno. Laddove la mancanza del predetto numero legale per due sedute consecutive non consentisse



la trattazione di uno o più argomenti all'ordine del giorno, è prerogativa del Sindaco procedere comunque all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

6. Le sedute possono essere svolte in presenza, in modalità telematica o in modalità mista (presenza simultanea a collegamento a distanza).
7. Il segretario redige, per ciascuna seduta, un verbale sintetico che viene inviato ai componenti T.L.P., per la sua approvazione alla prima seduta utile.
8. Ai componenti del T.L.P. nonché agli ulteriori soggetti che abbiano partecipato ai suoi lavori, non compete alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato.